

## Liceo scientifico statale Albert Einstein

via A. Einstein, 3 – 20137 Milano – tel. 025413161 / fax 025460852  
[mips01000g@istruzione.it](mailto:mips01000g@istruzione.it) – [mips01000g@pec.istruzione.it](mailto:mips01000g@pec.istruzione.it)  
[www.liceoeinsteinmilano.edu.it](http://www.liceoeinsteinmilano.edu.it)

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

(Direttiva 27/12/12; CM 8 del 6/3/13; note Miur n.1551 del 27/6/13, n.2563 del 22/11/13, n.1143 del 17/5/18;  
DL 66 del 13/4/17)



Anno scolastico 2022-2023

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2022-2023)

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
vista	-
udito	2
psicofisiche	2
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
DSA (legge 170/2010)	43
altro	6
<b>3. svantaggio</b>	
socio-economico	-
linguistico	5
disagio comportamentale/relazionale	6
altro	9
<b>Totali</b>	<b>73</b>
<b>% su popolazione scolastica (1246)</b>	<b>5,8%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>49</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>13</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	
	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo; accoglienza e rapporto con la famiglia; rapporti con le altre componenti del GLHO; redazione PEI.
<b>Referente di Istituto (BES)</b>	Raccolta dei dati relativi a BES, DSA e DVA; redazione del PAI; consulenza redazione PDP; mediazione con le famiglie.
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Sportelli e laboratori (sportello di consulenza psicologica, counseling per orientamento universitario, laboratorio metodo di studio per DSA)
<b>Mediatore linguistico</b>	Incontri con le famiglie e assistenza alla comunicazione in classe.

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	
	<i>Attraverso...</i>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Rapporti con famiglie; consigli di classe per definizione PEI e PDP; redazione PDP, accoglienza studenti stranieri.
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione al GLI; rapporti con famiglie;
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI; consigli di classe per definizione PDP; tutoraggio alunni.

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Supporto studenti BES.
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disabilità; accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili; procedure condivise di

<b>istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI</b>	intervento sulla disabilità; procedure condivise di intervento su disagio e simili.
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe; didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (DSA) e svantaggio linguistico

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Aspetti organizzativi e obiettivi proposti per il prossimo anno (a.s 2023-2024)**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

#### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

Elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione in riferimento a tutti i BES rilevati.  
All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.  
Allargamento del GLI alle risorse professionali esterne coinvolte nelle attività finalizzate all'inclusione.  
Definisce un questionario finalizzato al recupero di elementi utili alla rilevazione dei punti di forza e di criticità della scuola in termini di inclusione.

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Coordina il GLI  
Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.  
Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

#### **CONSIGLI DI CLASSE**

Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza in segreteria.  
Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DVA, DSA e delle altre tipologie di BES.  
Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, coordinandosi con la commissione intercultura

#### **COORDINATORI DI CLASSE**

In presenza di certificazione medica (ove si rilevi la necessità), prendono contatto con la struttura sanitaria certificante al fine di acquisire tutti i dati utili e necessari alla riduzione del disagio, e riferiscono in sede di CdC.  
Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP per gli alunni DSA o BES e dei PEI per gli alunni DVA.  
Partecipano agli incontri del GL Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI.

#### **REFERENTE BES**

Partecipa ad iniziative di formazione  
Acquisisce i dati, trasmessi dai CdC, relativi ai BES rilevati  
Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere  
Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi  
Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione  
Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione e tiene le relazioni tra docenti, alunni e famiglie  
Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto  
Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GL Operativi, tradotte in PEI  
Fornisce consulenza per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di Classe

#### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività, sulla base di una relazione del Referente BES e assume gli obiettivi di miglioramento come impegno del PTOF.

#### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

Accolgono gli studenti con disabilità e le rispettive famiglie.  
Redigono il verbale del GLO.  
Redigono il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), dopo averne discusso e definito il contenuto con gli altri insegnanti del consiglio di classe, condividendolo con genitori e il personale specialistico facente parte del GLO.  
Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DVA in sinergia con i docenti curricolari, secondo le modalità individuate nel PEI.

Curano le relazioni tra le diverse componenti del GLO, in modo da garantire il monitoraggio e la realizzazione del PEI.

### **COMMISSIONE INTERCULTURA**

La commissione intercultura effettua il colloquio di accoglienza con lo studente CNI e la sua famiglia e provvede all'accertamento di conoscenze nelle discipline fondamentali; cura le relazioni con i docenti delle classi di inserimento (in particolare in rapporto al piano didattico personalizzato); progetta e coordina gli interventi per l'apprendimento e il potenziamento dell'italiano L2 (lingua della comunicazione e lingua dello studio) e per il recupero di eventuali lacune disciplinari; propone e organizza iniziative di formazione e aggiornamento per i colleghi e per gli studenti.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si prevede la promozione e l'eventuale organizzazione di percorsi di aggiornamento e formazione, preferibilmente nella forma del ciclo di incontri, sulle tematiche relative ai DSA e BES, sia in sede sia concordate a livello territoriale, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie utili alla definizione di curricoli più inclusivi, con particolare attenzione allo svantaggio linguistico e ai disturbi d'ansia.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, si concorderanno le strategie per una valutazione coerente con buone prassi inclusive. Tali strategie non potranno prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

I docenti dell'organico dell'autonomia saranno coinvolti in progetti volti a sostenere gli studenti in difficoltà, quali gli sportelli disciplinari e l'inserimento in classi ove i BES rilevati lo rendano opportuno.

I docenti specializzati sul sostegno saranno invece assegnati alla classi nelle quali si registra la presenza di studenti con disabilità certificata.

Un possibile ruolo, ancora da definire, a sostegno degli studenti in difficoltà potrebbe essere svolto dai docenti tutor di prossima nomina

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Collaborazione con il COGE per iniziative a carattere educativo sulle tematiche della genitorialità, adolescenza, disagio giovanile, DSA, altro.

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie nelle fasi di attivazione, elaborazione e monitoraggio/valutazione del PDP elaborato dal CdC.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nei Consigli di Classe proseguirà il confronto utile alla progettazione di curricoli formativi più inclusivi, che consentano, come prospettato nella nota ministeriale n. 1143 del 17/5/18, di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, superando i rischi di burocratizzazione e di discriminazione (classificazione) connessi agli attuali strumenti. L'inclusione sarà altresì favorita attraverso l'adesione a iniziative specifiche promosse dal Ministero dell'Istruzione, dall'URSL o dal territorio. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le attività di alternanza scuola-lavoro, i progetti sportivi, il gruppo teatrale, la didattica alternativa, il gruppo di redazione, sono tutte attività che in modo trasversale favoriscono l'inclusione e la relazione con l'altro.

<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.</p> <p>Individuazione da parte del Collegio Docenti di una Funzione Strumentale sull'orientamento.</p> <p>Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: PC, LIM, audiolibri, sintesi vocale, classi virtuali, avvio digitalizzazione della biblioteca d'istituto.</p> <p>Utilizzo dei laboratori per l'apprendimento cooperativo (multimediale, di fisica, di scienze)</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>La scuola s'impegna a recepire risorse utili alla realizzazione di progetti per l'inclusione, partecipando a bandi o stipulando accordi di rete.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>Continuità con i Docenti della Scuola Media per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime con particolare riguardo agli alunni BES.</p> <p>Incontri divulgativi/formativi sull'orientamento in uscita; adesione a progetti/iniziative promosse dall'Università e dalle associazioni professionali</p> <p>Attivazione del Progetto Itinerari e Approdi</p> <p>Azioni di tutoraggio tra pari/studio assistito</p> <p>Sportello di ascolto e orientamento per la scelta universitaria</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15.06.2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20.06.2023**